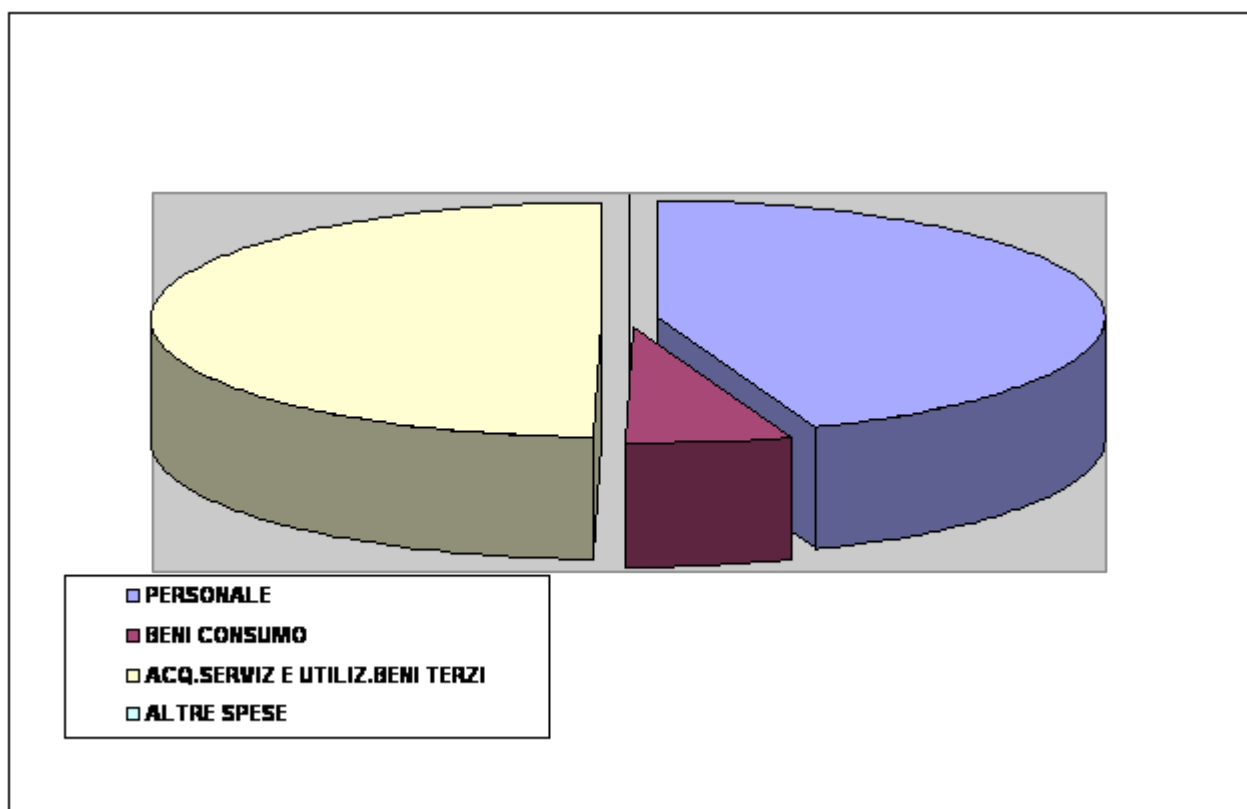


RIEPILOGO DELLE SPESE PER TIPOLOGIA DEI CONTI ECONOMICI

Questo modello fornisce un quadro riepilogativo delle spese impegnate per tutti i progetti/attività (art.19 del regolamento) ed è articolato secondo il raggruppamento delle spese previste dal piano dei conti. Il riepilogo delle spese raggruppate per singola tipologia permette di analizzare le spese dell'Istituto dal punto di vista economico. Una prima analisi si può ottenere rapportando le più importanti aggregazioni di spesa sul totale delle spese effettuate.

Tipo	Descrizione	Somme impegnate	Rapporto tra Tipo e il totale delle somme impegnate
01	Personale	122.500,10	44,06%
02	Beni di consumo	16.983,48	6,11%
03	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	138.272,72	49,73%
04	Altre spese	293,80	0,11%
05	Oneri straordinari e da contenzioso	0,00	0,00%
06	Beni d'investimento	0,00	0,00%
07	Oneri finanziari	0,00	0,00%
08	Rimborsi e poste correttive	0,00	0,00%
Totale generale		278.050,10	100%



CONCLUSIONI

Nel corso dell'esercizio 2010 si è consolidata la tendenza ad una minore disponibilità di fondi a disposizione delle scuole; circostanza questa con la quale gli Istituti scolastici si troveranno a doversi misurare anche nel prossimo futuro. E' stato dunque necessario proseguire nella politica di razionalizzazione, avviata negli ultimi anni, sia in relazione alle spese per il funzionamento amministrativo e didattico che a quelle collegate alla realizzazione dei progetti didattici. Dall'analisi del conto consuntivo si può evincere un'attenta gestione amministrativa e contabile, improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Attività amministrativo-finanziaria

Nel corrente anno si sono verificate entrate provenienti

- dal MIUR
- dall' UST per spese legate alla sicurezza, alla formazione del personale, all' attivazione dei corsi per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore (CIG),
- dai contributi versati dalle famiglie degli alunni per il funzionamento amm.vo e didattico e per le visite d'istruzione
- entrate dall'Amministrazione Comunale per il " Diritto allo studio" per la realizzazione di progetti didattici.

Su alcuni progetti si sono verificati degli avanzi consistenti dovuti alle assegnazioni avvenute verso la fine dell'anno solare e con ritardo rispetto all'inizio dell' a.s., ma anche e soprattutto al fatto che l'esercizio finanziario va a cavallo di due anni scolastici (a.s.2009/10 e 2010/11) e questo crea uno sfasamento temporale tra la progettualità didattica e la gestione di competenza finanziaria.

Gli avanzi che registrati alla chiusura dell'esercizio sono stati utilizzati in parte nella Z01 - disponibilità da programmare – secondo le indicazioni della comunicazione della Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio datata 14/12/2009 e poi ribadita nella comunicazione del MIUR con nota prot.n.10773 del 11/11/2010 e sono andate a coprire buona parte dei residui attivi di competenza del MIUR.

Durante l'anno la gestione è stata difficile, ci si augura che in futuro la Scuola possa riscuotere tutti i residui attivi spettanti; in tal modo gli avanzi relativi ad attività e progetti che sono andati a confluire nello Z01 potrebbero essere prelevati per essere riutilizzati quali avanzi vincolati per le stesse finalità per le quali erano state originariamente assegnati.

Si fa rilevare comunque un dato positivo che è dato dall'eliminazione dei residui attivi dell'e.f.2010; infatti il consistente importo di € 92.420,35 è riferito ai residui attivi degli anni precedenti che riguardano le spese di personale per le quali la scuola aveva proceduto alla totale liquidazione effettuando anche anticipi di cassa con l'utilizzo di fondi provenienti da entrate diverse.

Attività formativa curricolare ed extracurricolare

Nel 2010 si è garantita l'erogazione di un servizio ordinario, regolare e affidabile. Il tasso di promozione è stato elevato. La partecipazione al Progetto Nazionale Invalsi di valutazione degli apprendimenti ha fatto registrare risultati di prestazioni nella media nazionale e in più casi al di sopra.

Anche nel corso del 2010 l'istituto ha continuato a caratterizzarsi per il suo dinamismo, ciò è testimoniato dal cospicuo numero di progetti didattici presenti nei POF che hanno trovato concreta attuazione nel corso dell'esercizio 2010.

Nel complesso emerge una sostanziale congruità tra gli obiettivi individuati nel bilancio di previsione 2010 e nelle linee di sviluppo del POF 2009/2010 e 2010/2011 e quanto è stato effettivamente realizzato.

Per quanto attiene alle attività da svolgere nell'a.s.2010/11 il programma ha consentito di attivare i progetti previsti che si completeranno nell'anno 2011.

Le attività che hanno qualificato la gestione del programma annuale 2010 sono state caratterizzate dall'attenzione all'alunno, al suo successo formativo e al suo benessere psico-fisico e sono state le seguenti:

- offerta di numerosi laboratori per attività pratiche, manuali, motorie e sportive che hanno prodotto un effettivo sostegno al lavoro curricolare ed hanno permesso la realizzazione di attività di potenziamento;
- prosecuzione dei progetti riferiti all'informatica e alle nuove tecnologie, realizzazione del sito web della scuola;
- prosecuzione e sviluppo di attività di integrazione dell'handicap con assistenza socio-psico- pedagogica;
- interventi di recupero per alunni scolasticamente più deboli
- prosecuzione e sviluppo delle attività di integrazione degli alunni stranieri presenti in maniera crescente. E' stato adottato un protocollo di accoglienza, inserito nel POF, si sono svolte iniziative di alfabetizzazione

- mediante lezioni frontali e attività per il miglioramento dell'uso della lingua italiana con la costituzione di due gruppi di diverso livello utilizzando risorse interne all'Istituto;
- attività di accoglienza e di continuità con le scuole primarie degli alunni neo iscritti e attività con le scuole superiori nell'ottica dell'orientamento per gli alunni delle classi terze;
 - prosecuzione dello "Sportello di ascolto" con la possibilità di incontri aperti ad alunni e genitori e in seconda battuta ai docenti nell'ottica della prevenzione del disagio;
 - prosecuzione del progetto "Pedagogia" che ha permesso, grazie al supporto di due psicologi, di individuare situazioni problematiche sia di tipo cognitivo che comportamentale riguardanti le classi e i singoli alunni. Non meno utile è stata la consulenza offerta dagli psicologi alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati degli alunni D.V.A.;
 - attività legate alle programmazioni didattiche quali visite d'istruzione che sono considerate dal Collegio Docenti come momento formativo, di conoscenza e di crescita importante per completare la preparazione degli studenti;
 - svolgimento di corsi finalizzati al conseguimento del patentino per la conduzione del ciclomotore;
 - attuazione nell'anno 2010 delle attività di formazione per i docenti "La valutazione: organizzazione e gestione, dai curricoli alle competenze", "Utilizzo didattico delle LIM", "I disturbi della condotta e i disturbi oppositivi", "Rilevazione e prevenzione del disagio e della dispersione scolastica";
 - attuazione nelle classi prime del "Progetto di prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento (DSA)" per una didattica più mirata
 - attività per migliorare la qualità organizzativa, gestionale ed amministrativa dell'Istituto anche con l'acquisto di materiale di consumo per lo svolgimento delle attività didattiche;

Complessivamente si può affermare che la gestione amministrativa ha rispettato sostanzialmente la programmazione e che eventuali scostamenti tra la previsione definitiva e gli impegni accertati sono motivati e comunque non dovuti ad attività non realizzate, ma iniziate nei mesi terminali dell'anno finanziario, con ricaduta nell'esercizio successivo. Rimane la considerazione che le risorse finanziarie disponibili per la scuola vanno verso una progressiva riduzione, a fronte di una crescita delle necessità legata (oltre che al lievitare dei costi) ai maggiori fabbisogni che comporta l'evolversi dell'offerta scolastica, sia in termini di strumentazione che di reperimento di professionalità esterne funzionali alla progettazione d'istituto.

La strategia che il Consiglio d'Istituto ha individuato riguarda da un lato il maggior coinvolgimento degli Enti locali rispetto ai contributi per il "Diritto allo Studio" e dall'altro la maggior partecipazione delle famiglie per la copertura delle spese di funzionamento.

Si dichiara, infine, che :

- 1) i beni di investimento sono stati regolarmente registrati sul libro dell'inventario;
- 2) le ritenute previdenziali ed assistenziali a carico del dipendente e dell'amm.ne e le ritenute IRAP sono state trattenute e versate agli enti competenti;
- 3) le reversali e i mandati sono stati compilati in ogni loro parte e regolarmente quietanzati dall'istituto cassiere;
- 4) sono stati stipulati contratti d'opera a seguito di bandi di gara e sono stati registrati nell'apposito registro; si è provveduto al versamento all'Ag.delle Entrate delle ritenute d'acconto per gli esperti esterni e al versamento dell'IRAP, quando dovuta;
- 5) la contabilità scolastica è stata tenuta nel rispetto delle disposizioni di tutela della privacy, come previsto dalla Legge 675/96 ed è stato aggiornato il documento programmatico per la sicurezza dei dati;

6) non si sono tenute gestioni fuori bilancio.

Parabiago, 28 febbraio 2011

IL D. S. G. A.
(Rag. Franca Saltarelli)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Renata Martignoni)